

# «Esigiamo più sicurezza»

**VARESE** - L'incontro in videoconferenza c'è stato, il dialogo è aperto ma la soluzione all'Sos partito dall'ospedale per la mancanza di mascherine e dispositivi di protezione non c'è. Si va avanti giorno per giorno nel reperimento di mascherine e occhiali e calzari. La situazione è generale e non dipende di certo solo dall'Asst Sette Laghi, ma il problema è grande e i sindacati si sono mossi. Non si ferma la polemica sui dispositivi di sicurezza e sulle garanzie di tutela della salute per chi lavora negli ospedali. «Tutelare il personale significa tutelare la salute dei cittadini», dicono. E hanno richiesto un incontro con la direzione generale dell'Asst Sette Laghi (a lato l'ingresso del Circolo, *foto Blitz*). «Abbiamo sollecitato l'azienda a rispondere a una serie di criticità, dall'esecuzione dei tamponi per tutti i lavoratori e le lavoratrici alla garanzia della regolare distribuzione dei Dpi, le revisioni organizzative, la sorveglianza sanitaria per chi è venuto in contatto con soggetti positivi», dicono in un articolato documento congiunto Cgil, Cisl, Uil, Fials, **Nursing Up** e Rsu aziendale. I sindacati hanno denunciato che gli operatori sanitari stanno pagando un prezzo alto di contagi ovunque e che è necessario proteggere al massimo i dipendenti dell'Asst Sette Laghi. La richiesta di un incontro con il direttore generale Gianni Bonelli ha avuto come esito un lungo incontro virtuale, in videoconferenza

tra i rappresentanti dei lavoratori e la direzione strategica dell'Asst Sette Laghi, conclusosi ieri sera. Un "faccia a faccia", seppure davanti a un video a distanza che è stato giudicato costruttivo dai rappresentanti dei lavoratori, costretti spesso a chiedere mascherine e dispositivi in prestito da altri reparti. Tra i motivi di malessere e preoccupazione tra i tanti operatori sanitari del comparto doppiamente al fronte, in questa fase, per l'emergenza coronavirus, i trasferimenti di personale da un presidio all'altro «sulla base di una mail, i trasferimenti di unità operative fra presidi, riallocazione di personale senza esplicitazione di criteri che tengano conto delle competenze e delle limitazioni», dicono i sindacati che sintetizzano in un «esigiamo più sicurezza» le preoccupazioni di chi lavora in ospedale.

**B.Z.**

leri incontro  
virtuale tra  
sindacati e Asst  
Sette Laghi



Peso:15%